

A1 F – La VetroCar CSS Verona lotta ma Padova vince una sfida nervosa

18 Maggio 2021



Zizza (Paul Take foto)

Espulsione diretta di Bianconi e Ranalli, cinque giocatrici fuori per falli

Tutto da rifare: la VetroCar soccombe in gara 2 sotto i colpi di un Padova voglioso di riscatto e dovrà giocarsi tutte le proprie chance di andare in finale alla bella.

Il match pesa e si vede sin da subito. Marchetti e Alogbo ribattono prontamente al rigore di Ranalli e al tap-in di Centanni, ma Queirolo piazza due colpi dei suoi per il primo allungo ospite. La “garra” delle patavine si nota da esultanze rabbiose e dal gioco estremamente fisico, ma la VetroCar non esce dalla partita nemmeno al 6-3 firmato da Millo. Il cartellino rosso sventolato a Bianconi, sintomo dell’atmosfera in vasca e della gestione da parte dei direttori di gara, non fiacca le gialloblù che pareggiano in apertura di terzo parziale.

Due superiorità, un rigore e nuovamente Ranalli spaccano il parziale in favore dell'Antenore che sale sul 10-6. Il tempo conclusivo vede una sarabanda di espulsioni, ben cinque per limite di falli e un altro rosso, destinato alla numero 10 biancoscudata. In tutto questo lo scarto non si alleggerisce e le Monte Bianco assistono negli ultimi minuti alla squadra di Posterivo che gioca con il cronometro, come fatto anche dalla VetroCar in gara 1.

«Loro – le parole a caldo di Zizza – hanno mostrato grande voglia di riscatto. Noi le abbiamo seguite in un gioco troppo fisico e gli arbitri si sono persi tante situazioni in cui hanno visto il secondo fallo e non quello iniziale. Perdere Bianconi nel secondo tempo non è stata cosa da poco, eppure siamo riusciti ad arrivare al nuovo pareggio».

Il mister illustra i fattori che hanno deciso la gara: «Ad un punto ci sono mancate le energie. Ma una gestione arbitrale diversa avrebbe supportato un certo tipo di gioco e soprattutto evitato tanto nervosismo. Si è visto praticamente l'opposto del nuovo regolamento».

Zizza chiude con le aspettative verso gara 3: «È il bello dei playoff. Si vince? Bisogna essere pronti per la seconda gara. Si perde? C'è un'altra chance per entrambe. Il pallino ora sta a loro visto che giochiamo nel loro impianto. Mi auguro che ci sia un modo diverso di gestire la gara: stasera loro hanno messo l'aggressività e sono state anche premiate, se non sarà così abbiamo visto che possiamo giocarcela».

.

TABELLINO

VETROCAR CSS VERONA – ANTENORE PLEBISCITO PADOVA 9-13

Parziali: 2-4, 2-2, 3-4, 2-3

Verona: Nigro, Esposito, Peroni, Zanetta, Borg 1, Alogbo 3, Marcialis 3, Perna, Gragnolati, Marchetti 1, Bianconi 1, Sbruzzi, Gabusi. All. Zizza

Padova: Teani, Savioli M., Savioli I., Gottardo, Queirolo 4,
Al Masri, Millo 2, Dario 1, Cocchiere, Ranalli 4, Meggiato,
Centanni 2, Giacom. All. Posterivo

Arbitri: Castagnola, Paoletti

Uscite per falli: espulse Bianconi (V) nel secondo tempo e
Ranalli (P) nel quarto; uscite per limite di falli nel quarto
tempo Dario (P), Gragnolati (V), Cocchiere (P), Marchetti
(V), Meggiato (P)

Superiorità e rigori: Verona 3/14 + 1/1 rig, Padova 3/12 + 3/3
rig

Emanuele Pezzo

Ufficio stampa VetroCar Css Verona